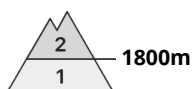
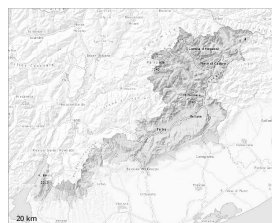


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 08.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Ancora possibili valanghe di neve a lastroni e valanghe umide e bagnate.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii molto ripidi esposti a ovest ed est al di sopra dei 2800 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Ma ancora sono possibili valanghe di medie dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di colate di neve umida a debole coesione aumenterà leggermente sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi due giorni sono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è già piuttosto buono.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante.

Tendenza

A tutte le altitudini e sui pendii il pericolo di valanghe diminuirà al grado 1 "debole".

